



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 105  
del 05 MAR. 2015

OGGETTO: Determinazioni entrate e destinazione proventi CdS. Anno 2015.

L'anno duemila quinquaginta il giorno cinque alle ore 13,40  
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco mjr. Federico Puccillo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	si	
2) arch. Stefania Campo	si	
3) dr. Stefano Martorana	si	
4) rag. Salvatore Corallo		si
5) dr. Salvatore Martorana		si
6) dr. Antonio Zanotto		si

Assiste il Segretario Generale dott. Rito Vittorio Scalogno

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 12694 /Sett. IX del 17/02/2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt. 12, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

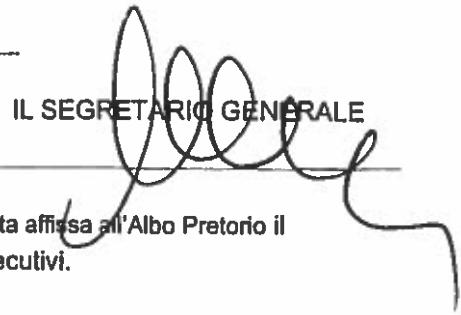
## **DELIBERA**

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e presi.

## **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

  
IL SINDACO  
**L'ASSESSORE ANZIANO**

  
IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
06 MAR. 2015 fino al 21 MAR. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

06 MAR. 2015

IL MESSO COMUNALE  
(Licita Giovanni)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**  
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

05 MAR. 2015

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Vito V. Scafogna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal  
senza opposizione/con opposizione

06 MAR. 2015 al 21 MAR. 2015

**IL MESSO COMUNALE**

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**  
Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06 MAR. 2015 è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal  
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

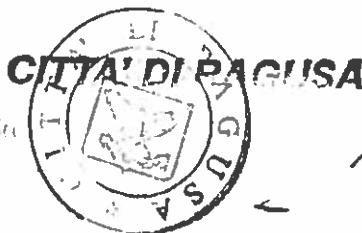
Ragusa, II

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Per Copia conforme da scrivere

06 MAR. 2015

Ragusa, II



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO DELL'U.O.C.  
(Dott.ssa Maria Rosaria Di Stefano)



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

IX

Prot 12694

/Sett.IX

del 17.2.2015

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

#### OGGETTO: Determinazioni entrate e destinazione proventi CdS. Anno 2015.

Il sottoscritto Dr. Puglisi Giuseppe, Dirigente del Settore IX, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Letto l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 il quale prevede “*Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice*”;

Ritenuto necessario determinare la previsione delle entrate e la destinazione delle stesse per violazioni al CdS, per l'anno 2015, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 208 e 142 CdS;

Dare atto che, con riferimento alla previsione delle entrate, questo ente ha fatto riferimento agli orientamenti della giurisprudenza contabile (Cfr. Corte dei Conti. Toscana, *delibera n. 104/2010*) che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del CdS, prevedendo, in ordine al problema del rapporto tra gli accertamenti delle sanzioni amministrative e gli effettivi incassi che sui medesimi si realizzano per l'ente, che – principio di prudenza amministrativa – “*conduce a considerare la necessità di valutare il differenziale tra l'accertato e il riscosso con diverse possibili modalità contabili*”, privilegiando il criterio della “*costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti che sia dimensionato in rapporto al grado di realizzo dei proventi medesimi rispetto all'importo annuo accertato operando in tal senso su un dato storico mediato*”;

Tenuto conto che i precitati orientamenti della giurisprudenza contabile, a decorrere dal 01 gennaio 2015, devono essere adeguate alle nuove regole di contabilità di cui al Dlgs 118/2011 modificato ed integrato dal dlgs n. 126/2014, ispirati al principio della “competenza finanziaria potenziata”, che – in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate – stabilisce che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali

non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni del CdS, si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale, in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

Richiamato, in particolare, il punto 3.3 del principio della competenza finanziaria cd. potenziata che testualmente recita:

3.3 Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc....omissis...

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata;

Preso atto, altresì, di quanto disposto dall'art. 142 CdS e del recente orientamento della giurisprudenza contabile in materia di proventi per violazioni al CdS derivanti dalla violazione dei limiti di velocità (**Cfr. Corte Conti Molise, deliberazione n. 96/2014**), secondo cui *"esiste una differenziazione tra il vincolo di destinazione derivante dall'art.208 del Codice della strada, riguardante tutti i provvedimenti sanzionatori stradali e il vincolo di destinazione previsto dall'art.142, co.12-ter, del Codice della strada, relativo ai proventi per sanzioni in materia di limiti di velocità. Quest'ultima è norma speciale rispetto alla prima"* e che, conseguentemente, le entrate derivanti da tale violazioni devono essere destinate integralmente alle finalità di cui al precitato articolo;

Richiamata la richiesta istruttoria prot. n. 2146 del 14.01.2015 (**allegato 1**);

Dato atto, in tale contesto, che dall'istruttoria effettuata dall'ufficio verbali del Comando di P.L. (**allegato 2**) in riferimento all'ultimo quinquennio 2010-2014 ed alla nuova normativa in materia di contabilità che fa riferimento al numero dei verbali notificati - è emerso con riguardo ai verbali per violazione al CdS quanto segue:

	2010	2011	2012	2013	2014	Media quinquennio (2015)
<b>Numero Verbali</b>	18.000	20.694	18.289	16.567	17.694	<b>18.249</b>
<b>Importo Verbali Notificati</b>	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	970.000,00	1.190.319,28	<b>1.072.063,00</b>
<b>Importo verbali pagati</b>	937.202,54	944.647,47	1.015.636,46	778.897,35	589.595,94	<b>853.195,95</b>

Tenuto conto, altresì, che con riguardo ai verbali violazioni art. 142 CdS, si rappresenta che l'apparecchiatura di rilevamento elettronico della velocità (telelaser), acquisita nel mese di agosto 2013, è stata impiegata in modo sistematico nell'anno 2014. A tale fine, appare ragionevole prevedere un'entrata coincidente con quanto incassato nell'anno 2014 pari a complessivi euro 110.000,00;

Dare atto, altresì, che nell'esercizio finanziario 2015, verranno mandati a ruolo i proventi per violazione CdS dell'anno 2013 per un importo complessivo pari ad euro 382.205,30, precisando che, sulla base della media dell'incassato dei ruoli degli anni precedenti, si prevede di incassare una somma pari a **euro 57.330,80**;

Ritenere, quindi, in virtù del principio di prudenza amministrativa, di iscrivere – per l'anno 2015 – una previsione di entrata così determinata:

<b>Rubrica</b>	<b>Importo verbali notificati anno 2015</b>	<b>Importo ruoli notificati nell'anno 2015 relativi a sanzioni non pagati anno 2013</b>	<b>Importo totale. Anno 2015</b>
Sanzioni CdS	1.072.063,00	<b>382.205,30</b>	1.454.268,30
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni CdS.	218.063,00	324.874,508	542.937,50
<b>Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 cds</b>	<b>854.000,00</b>	<b>57.330,80</b>	<b>911.330,80</b>
<b>Somma art. 208 cds pari al 50%</b>	-----	-----	<b>455.665,40</b>
Sanzioni art. 142 CdS	110.000,00	-----	110.000,00
<b>Somma art. 142 cdspari al 100%</b>	<b>110.000,00</b>	-----	<b>110.000,00</b>

Dare atto che il metodo di calcolo della “media semplice aritmetica sui totali incassato/accertato” applicato per determinare la quota del “fondo crediti di dubbia esigibilità” ha in questa sede valore esemplificativo e non vincolante per l’iscrizione nel bilancio di previsione 2015-2017;

Ritenere e precisare che la quota da destinarsi alle finalità previste dal codice della strada, con inserimento della spesa nel bilancio annuale di previsione, non tiene conto delle spese di procedimento e di notifica verbali CdS pari a complessivi euro 192.180,00 a cui non si applica il vincolo di destinazione legale che verranno introitati in un apposito capitolo del Peg 2015- 2017;

Richiamato il quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n°285 e successive modificazioni ed integrazioni il quale stabilisce che *“Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*

- a) *in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) *in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di*

*accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammmodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;"*

Rilevato, altresì, che il comma 5-bis del predetto articolo 208 aggiunge che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia provinciale e di Polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Visto l'art. 142, comma 12 ter, CdS il quale stabilisce che – con riferimento ai proventi derivanti da autovelox - “gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”, fermo restando che non risulta ad oggi ancora emanato, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il decreto previsto dall'art. 25 comma 2 Legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12-quater D.Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

Preso atto dell'orientamento della giurisprudenza contabile (Cfr, in particolare, Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010) che ha fornito precise linee guida anche con riguardo agli interventi finanziati con i proventi di cui all'art. 208 CdS, nonché dei recenti orientamenti della giurisprudenza contabile (Cfr., tra tante e recenti, Corte Conti Lombardia – deliberazione n. 274/2013), nonché di quanto statuito dall'Anci, il cui servizio «Anci Risponde » ha affrontato tale tematica dettando precise indicazioni in ordine alle diverse e più svariate o singolari destinazioni, riconosciute da Anci come possibili, nell'ambito di quelle ammesse dalla norma (Cfr., tra tanti, *Anci Risponde 25 gennaio 2000 Emilia Romagna; Anci Risponde 12 marzo 2001 Abruzzo; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 14 dicembre 2000 Sardegna e 18 gennaio 2010; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 12 gennaio 2001 Lombardia; Anci Risponde 27 gennaio 2009; Anci Risponde 28 maggio 2008; Anci*

*Risponde 19 febbraio 2007; Anci Risponde 18 gennaio 2001 Sicilia; Anci Risponde 8 giugno 2009;*

Letto l'orientamento recente della giurisprudenza contabile (Cfr. Corte Conti Sicilia – deliberazione n. 65/2014) secondo cui “*Il comma 5 bis dell'art. 208 CdS consente la destinazione delle predette risorse a favore del personale della polizia locale alla condizione che risultino elaborati specifici progetti indirizzati al potenziamento dei servizi di controllo volti a garantire la sicurezza urbana e la sicurezza stradale ovvero destinati a potenziare i servizi notturni e la prevenzione delle violazioni connesse all'uso dell'alcool e delle sostanze stupefacenti*”, precisando che la ratio della norma non è “certamente ai fini della distribuzione generalizzata a favore dei dipendenti della polizia locale come anche non di certo per remunerare servizi o attività già svolte ordinariamente dal personale ma piuttosto per lo sviluppo di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore. Pertanto l'ente potrà certamente, rispettando le predette condizioni poste dal legislatore, destinare la quota dei proventi derivante dalle sanzioni correlate alle violazioni del codice della strada alla realizzazione dei progetti specifici indicati dalla norma osservando comunque alcune cautele per salvaguardare la sana gestione finanziaria dell'ente”; Letta la direttiva dell'Assessore al Ramo con cui si prende atto che l'A.C. intende avvalersi della facoltà di “destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al comma 4”;

Letta la direttiva dell'Assessore al Ramo, allegata al presente atto prot. n. 12519 del 16.02.2015 (**allegato 3**), con cui si prende atto che l'A.C. intende avvalersi della facoltà di “destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al comma 4”;

Dare atto, in tale, contesto di valorizzare gli interventi cd. di investimento secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 18 , della L. 24 dicembre 2003 n. 350 (Legge Finanziaria 2004), e, segnatamente, in materia di “*costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti*” e di “*acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale*”;

Ritenuto necessario, al fine di ottemperare quanto richiesto dalla norma richiamata, quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice stradale secondo quanto previsto nella tabella “A” e, nel contempo, prevedere gli interventi finanziati ex artt. 208 e 142 CdS secondo quanto previsto nella tabella “B” che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Vista L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare la premessa del presente atto che sebbene non materialmente trascritta fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini della cd. motivazione per relationem;
2. Di prevedere, per l'anno 2015, una previsione di entrata in termini di incassi per violazioni al CdS pari ad euro **1.021.330,80** (Euro 911.330,80 da violazioni CdS ed euro 110.000,00 da

violazione art. 142 CdS), oltre alla somma di € 542.937,508 da iscrivere al fondo di dubbia esigibilità dei crediti, secondo quanto previsto nella tabella “A” che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. Di dare atto che secondo quanto previsto dal Codice della Strada la somma da destinare alle finalità previste dallo stesso risulta pari ad euro 455.665,40 secondo quanto previsto nella sotto indicata tabella:

Art. 208	Stanziamento	%
lett. a)	113.916,35	12,50%
lett. b)	113.916,35	12,50%
lett. c)	227.832,70	25,00%
	455.665,40	50,00%

4. di prevedere un’entrata pari ad euro 192.180,00 derivante da spese di procedimento e di notifica da introitare in uno specifico capitolo del Peg 2015-2017;

5. Di destinare, sulla base delle previsioni di entrata dei proventi derivanti dall’applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione del codice stradale del bilancio 2015, un importo complessivo pari ad euro **951.331,00** quanto ad euro 841.331,00 per le finalità di cui all’art. 208 cds ed euro 110.000,00 per le finalità di cui all’art. 142 cds, così come riportato nell’ allegato “B “che fa parte integrante del presente provvedimento;

6. di rimandare all’approvazione del P.E.G. 2015 – 2017, l’individuazione di *appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi* di cui all’art. 208 del CdS, avendo cura di distinguere chiaramente le diverse tipologie che sottostanno ai vincoli di cui al comma 12ter dell’art. 142 e al comma 4 dell’art. 208;

7. di dare atto che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni dal CdS e che, in caso di variazione delle relative previsione di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Municipale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento di bilancio;

8. Di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall’art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all’anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

9. Di trasmettere, altresì, copia del presente atto a:

- a) Dirigente Servizi Finanziari;
- b) Dirigente Risorse Umane;
- c) Dirigente LL.PP.;
- d) Dirigente Urbanistica

10. Di dare atto che i predetti dirigenti sono autorizzati ad effettuare i prelievi delle somme necessarie nei capitoli di competenza con riguardo ai specifici interventi;

11. Di dichiarare con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>o</sup> comma, del D.Lgs. 267/2000, ravvisati motivi d'urgenza rinvenibili nella necessità di approntare tempestivamente i conseguenti procedimenti amministrativi.

## Parere di Regolarità Tecnica

AI sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

[ ] comporta

[X] non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Epa.

Ragusa, 17/02/2015



Il Dirigente

## Parere di Regolarità Contabile

AI sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 27/2/2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa,

Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scialogna



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- 1) P.R.T. n. 2146 del 16-1-2015
- 2) P.R.T. n. 5501 del 23-1-2015
- 3) P.R.T. n. 12519 del 16-2-2015
- 4) Tabella "A"
- 5) Tabella "B"

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

IV Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo



1

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 105 del 05 MAR. 2015

# COMUNE DI RAGUSA

Prot. n. ....2146..... del ..16.01..2015.....

Ragusa, 13 gennaio 2015

Al Responsabile Servizio 1° P.M.  
Dott.ssa Lucenti

→  
Al Responsabili CED  
Ten. Scannavino e Ten. Fiorenza

Al Dirigente Servizi Finanziari

LL.SS.

## OGGETTO: Previsione entrata violazioni CdS – Anno 2015. Richiesta istruttoria.

Letto l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 il quale prevede "Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice";

Ritenuto necessario determinare la previsione delle entrate per violazioni al CdS, per l'anno 2015, facendo riferimento:

- alle nuove regole di contabilità di cui al Dlgs 118/2011 modificato ed integrato dal dlgs n. 126/2014, ispirati al principio della "competenza finanziaria potenziata", che – in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate – stabilisce che le stesse sono accertate per l'intero importo del credito, comprensive di quelle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni del CdS, si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;
- al punto 3.3 del principio della competenza finanziaria cd. potenziato che testualmente recita:

*3.3 Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc....omissis... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.*

1

*A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.*

Tutto ciò premesso e ritenuto, si chiede alle SS.LL. di voler comunicare allo scrivente, nella qualità, relativamente al quinquennio 2010-2014, il numero e l'importo presunto dei verbali elevati al CdS da iscrivere nel redigendo bilancio di previsione 2015, specificando separatamente l'importo delle violazioni di cui all'art. 141 CdS rispetto alla totalità delle violazioni al CdS.

Al Dirigente dei S.F. si chiede, cortesemente, di voler comunicare – in ordine al quinquennio indicato – l'importo dell'incassato per violazioni al CdS.

Si invitano le SS.LL. a voler specificare l'importo presunto in entrata riguardante le spese di procedimento e notifica dei verbali al cds.

*G. Ruy*  
Il Comandante



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 105 del 05 MAR. 2015

# COMUNE DI RAGUSA

Prot. n. 5501 del 23 gennaio 2015

Ragusa, 23 gennaio 2015.

Al Comandante della P.M.  
Sede

**OGGETTO:** Previsione entrata violazioni CdS – Anno 2015. Richiesta istruttoria.  
**Riscontro.**

Facendo seguito alla sua nota, con la presente si riferisce che dall'istruttoria effettuata dall'ufficio verbali del Comando di P.L. in riferimento all'ultimo quinquennio 2010-2014 è emerso, con riferimento alle violazioni CdS, quanto segue:

	2010	2011	2012	2013	2014	Media quinquennio (2015)
<b>Numero Verbali</b>	18.000	20.694	18.289	16.567	17.694	<b>18.249</b>
<b>Importo Verbali Notificati</b>	1.200.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	970.000,00	1.190.319,28	<b>1.072.063,00</b>
<b>Importo verbali pagati (v. allegati)</b>	937.202,54	944.647,47	1.015.636,46	778.897,35	589.595,94	<b>853.195,952</b>

Con riguardo ai verbali violazioni art. 142 CdS, si rappresenta che l'apparecchiatura di rilevamento elettronico della velocità (telelaser), acquisita nel mese di agosto 2013, è stata impiegata in modo sistematico nell'anno 2014. A tale fine, appare ragionevole prevedere un'entrata coincidente con quanto incassato nell'anno 2014 pari a complessivi euro 110.000,00.

Ritenere, quindi, in virtù del principio di prudenza amministrativa, di prevedere – per l'anno 2015 – un'entrata per violazione CdS così determinata:

<i>Rubrica</i>	<i>Importo verbali notificati anno 2015</i>	<i>Importo ruoli notificati nell'anno 2015 relativi a sanzioni non pagati anno 2013</i>	<i>Importo totale. Anno 2015</i>
<i>Sanzioni CdS</i>	<i>1.072.063,00</i>	<i>382.205,30</i>	<i>1.454.268,30</i>
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni CdS.</i>	<i>218.063,00</i>	<i>324.874,508</i>	<i>542.937,50</i>
<i>Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 cds</i>	<i>854.000,00</i>	<i>57.330,80</i>	<i>911.330,80</i>
<i>Somma art. 208 cds pari al 50%</i>	-----	-----	<i>455.665,40</i>
<i>Sanzioni art. 142 CdS</i>	<i>110.000,00</i>	-----	<i>110.000,00</i>
<i>Somma art. 142 cdspari al 100%</i>	<i>110.000,00</i>	-----	<i>110.000,00</i>

Appare utile, altresì, precisare di prevedere in entrata la somma pari ad euro 286.871,136 derivante dal pagamento delle spese di procedimento e di notifica dei verbali pari ad euro 15,72 per ogni verbale per violazioni al CdS da iscrivere al cap. 1430/2 del redigendo Peg/PdO 2015.

Il Responsabile Servizio 1°

Codice	Capitolo	Descrizione	StanzaS.CO 2010	Accertato CO 2010	Incassato CO 2010	Da Incass CO 2010			
3012500	180	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	1.200.000,00	1.200.000,00	937.202,54	262.797,46			
3012500	180/1	RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE VERBALI DI INFRAZIONE AL C.S.	150.000,00	100.000,00		100.000,00			
		COLL 1430-2 E 1430-4	1.350.000,00	1.300.000,00	937.202,54	362.797,46			
		TOTALE GENERALE							

€ . 937.202,54

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz. Ass. CO 2011	Accertato CO 2011	Incassato CO 2011	Da Incass. CO 2011	Incassato RE 2011				
3012500	180	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	1.200.000,00	1.000.000,00	700.807,00	299.193,00	243.840,47				
3012500	180/1	RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE VERBALI DI INFRAZIONE ALC S	150.000,00	150.000,00		150.000,00	97.000,00				
		COLL 1430-2 E 1430-4									
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.150.000,00</b>	<b>700.807,00</b>	<b>449.193,00</b>	<b>340.840,47</b>				

€ . 944.647,17

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanza Ass. CO 2012	Accertato CO 2012	Incassato CO 2012	Da incassare CO 2012	Incassato RE 2012				
3012500	180	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	955.000,00	955.000,00	843.950,54	111.049,46	171.685,92				
3012500	180/1	RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE VERBALDI INFRAZIONE AL C.S.	45.000,00	45.000,00		45.000,00					
		COLL. 1430-2 E 1430-4									
		TOTALE GENERALE	1.000.000,00	1.000.000,00	843.950,54	155.049,46	171.685,92				

€. 1.015.636,46

## Statistica HALLEY ANNO 2013

Data 21-01-2015 Pag 1/1

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanza Ass. CO 2013	Accertato CO 2013	Incassato CO 2013	Da Incassare CO 2013	Incassato RE 2013				
3012500	180	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	683 000,00	683 000,00	661 042,37	21.957,63	117.854,98				
3012500	180/1	RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE VERBALI DI INFRAZIONE AL C.S.	287 000,00	287 000,00	47.546,74	239 453,26	198 000,00				
		COLL 1430-2 E 1430-4									
		TOTALE GENERALE	970.000,00	970.000,00	708.589,11	261.410,89	315.854,38				

€. 778.897,35

Codice	Capitolo	Descrizione	Sanz.Ass.CO 2014	Accertato CO 2014	Incassato CO 2014	Da incass. 2014	Incassato RE 2014				
3012500	180	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	1.253.836,52	1.253.836,52	567.706,56	686.129,96	21.889,39				
3012500	180/1	RIMBORSO SPESE SPEDIZIONE VERBALI DI INFRAZIONE ALC.S	192.180,00	192.180,00			192.180,00	122.692,67			
<b>TOTALE GENERALE</b>		COLL.1430-2 E 1430-4	1.446.016,52	1.446.016,52	567.706,56	878.309,96	144.582,05				

E. 589.595,96

3



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 105 del 15 MAR. 2015

# COMUNE DI RAGUSA

Prot. n. 12519 del 16 febbraio 2015

Ragusa, 16 febbraio 2015

Al Dirigente Comandante P.L.  
Sede

## OGGETTO: Ripartizione proventi CdS – Anno 2015. Direttiva.

Letto l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 il quale prevede “*Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice*”;

Richiamato l'art. 208 CdS che individua la percentuale legale da destinare agli interventi di cui al comma 4 e comma 5 bis;

Tenuto conto che il quinto comma dell' art. 208 CdS prevede che l'A.C. ha facoltà di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al comma 4;

Preso atto degli esiti della conferenza di servizio del 23 gennaio c.a. in ordine alla previsione della quantificazione delle entrate per violazioni del CdS per l'anno 2015, alla luce della nuova normativa di contabilità, che sono state così determinate:

<i>Rubrica</i>	<i>Importo verbali notificati anno 2015</i>	<i>Importo ruoli notificati nell'anno 2015 relativi a sanzioni non pagati anno 2013</i>	<i>Importo totale. Anno 2015</i>
<i>Sanzioni CdS</i>	<i>1.072.063,00</i>	<i>382.205,30</i>	<i>1.454.268,30</i>
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni CdS.</i>	<i>218.063,00</i>	<i>324.874,508</i>	<i>542.937,50</i>
<i>Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 cds</i>	<i>854.000,00</i>	<i>57.330,80</i>	<i>911.330,80</i>
<i>Somma art. 208 cds pari al 50%</i>	-----	-----	<i>455.665,40</i>
<i>Sanzioni art. 142 CdS</i>	<i>110.000,00</i>	-----	<i>110.000,00</i>
<i>Somma art. 142 cds pari al 100%</i>	<i>110.000,00</i>	-----	<i>110.000,00</i>

Tenuto conto che, nella predetta conferenza di servizio con il Dirigente – Comandante della P.M. e dei Funzionari direttivi si è proceduto ad individuare gli obiettivi cd. ordinari e di mantenimento del

Settore della Polizia Locale, nonché degli obiettivi cd. Strategici che verranno specificati nel Peg 2015-2017 rientranti nelle finalità di cui agli artt. 208 e 142 CdS;

Tutto ciò premesso e ritenuto con al presente si dispone – nel rispetto delle percentuali legali di cui agli artt. 208 e 142 CdS – quanto segue:

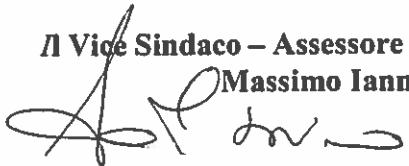
Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. a)	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
<i>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade dell'Ente</i>	<i>12,50% pari a euro 113.916,25</i>
<i>Prevedere la spesa per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma della segnaletica, verticale ed orizzontale, nonché l'assunzione di n. 2 (due) esecutori tecnici per mesi 4 (quattro) per la realizzazione della stessa.</i>	<i>Euro 113.916,25</i>
<b><i>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. A): pari al 12,50%</i></b>	<b><i>Euro 113.916,25</i></b>

Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. b)	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
<i>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12</i>	<i>12,50% pari a euro 113.916,25,25</i>
<i>Prevedere la spesa per il potenziamento delle attività di controllo ed accertamento violazioni CdS tramite: acquisto mezzi tecnici e corredo e casermaggio.</i>	<i>Euro 113.916,25</i>
<b><i>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. B): pari al 12,50%</i></b>	<b><i>Euro 113.916,25</i></b>

Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. c)e comma 5 bis	
Intervento	% legale sul vincolo del 50%
<i>Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo (...). La quota può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.</i>	<i>25% pari a euro 227.832,70</i>
<i>Prevedere la spesa per manutenzione parco macchine P.M., acquisto stampati vari, collegamenti informatici con altri Enti (es. ANCITEL, MCTC, etc), per spese aggiornamento e campagne sensibilizzazione (ivi compreso corsi educazione stradale nelle scuole), per previdenza integrativa personale P.M (giusto Regolamento Comunale., rimozione veicoli, manutenzione stradale, progetto servizi articoli 186, 186-bis e 187, manutenzione stradale, attività ausilio sicurezza stradale, integrazione servizi trasporto pubblico in occasione di festività locali e assunzioni stagionali secondo quanto previsto nell'elaborando piano fabbisogno personale,</i>	<i>Euro 613.498,30</i>
<b><i>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. C) e comma 5 bis; oltre al 25 %</i></b>	<b><i>Euro 613.498,30</i></b>

<i><b>Fonte legislativa: art. 142 CdS</b></i>	
<i><b>Intervento</b></i>	<i><b>% legale sul vincolo del 100%</b></i>
<i><b>Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno</b></i>	<i><b>100% pari a euro 110.000,00</b></i>
<i><b>Spesa per progetti di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale</b></i>	<i><b>Euro 110.000,00</b></i>
<i><b>Totale stanziamento intervento ex art. 142 CdS : pari al 100%</b></i>	<i><b>Euro 110.000,00</b></i>

Tanto si doveva.

*Il Vice Sindaco – Assessore P.L.  
Massimo Iannucci*  


**TABELLA "B"**  
**SPESE FINANZIATE CON LE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA**  
(art. 208 D.Lgs. 30/04/92 n. 285 modificato dalla legge 120/2010)

<b>Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. a)</b>	
<b>Intervento</b>	<b>% legale sul vincolo del 50%</b>
<b>Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade dell'Ente</b>	<b>12,50% pari a euro 113.916,35</b>
Spesa per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento e messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade dell'Ente	Euro 113.916,35
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. A): pari al 12,50%</b>	<b>Euro 113.916,35</b>

<b>Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. b)</b>	
<b>Intervento</b>	<b>% legale sul vincolo del 50%</b>
<b>Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12</b>	<b>12,50% pari a euro 113.916,25,35</b>
Spesa per interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale.	Euro 113.916,35
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. B): pari al 12,50%</b>	<b>Euro 113.916,35</b>

<b>Fonte legislativa: art. 208, c. 4, lett. c)e comma 5 bis</b>	
<b>Intervento</b>	<b>% legale sul vincolo del 50%</b>
<b>Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo (...). La quota può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.</b>	<b>25% pari a euro 227.832,70</b>
Spesa per interventi connessi al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato.	Euro 613.498,30
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 208, comma 4, lett. C) e comma 5 bis: oltre al 25%</b>	<b>Euro 613.498,30</b>

Fonte legislativa: art. 142 CdS		
Intervento		% legale sul vincolo del 100%
Realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno		100% pari a euro 110.000,00
Spesa per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale		Euro 110.000,00
<b>Totale stanziamento intervento ex art. 142 CdS : pari al 100%</b>		<b>Euro 110.000,00</b>

N° 105 del 5 MAR. 2015

**TABELLA "A"**  
**ENTRATE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA**  
(art. 208 D.Lgs. 30/04/92 n. 285 modificato dalla legge 120/2010)

Rubrica	Importo verbali notificati anno 2015	Importo ruoli notificati nell'anno 2015 relativi a sanzioni non pagati anno 2013	Importo totale. Anno 2015
Sanzioni CdS	1.072.063,00	382.205,30	1.454.268,30
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni CdS.	218.063,00	324.874,508	542.937,50
Somma complessiva sanzioni CdS su cui applicare vincolo art. 208 cds	<b>854.000,00</b>	<b>57.330,80</b>	<b>911.330,80</b>
Somma art. 208 cds pari al 50%	-----	-----	455.665,40
<b>Sanzioni art. 142 CdS</b>	<b>110.000,00</b>	-----	<b>110.000,00</b>
Somma art. 142 cdspari al 100%	110.000,00	-----	110.000,00